

Prot. N. 10511 dell' 11.12.2019

Oggetto: Designazione dei lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza – ASPP, PREPOSTI,  
- ADDETTI ANTINCENDIO-EVACUAZIONE, ADDETTI PRIMO SOCCORSO.  
(Artt.18, comma 1, lettera b), 45 e 46, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

La sottoscritta Dott.ssa Anna PRETTO, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G.B. FERRARI" con sede in ESTE (PD), via Stazie Bragadine, n.3, comunica – previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – alle SS.LL. gli incarichi di ASPP, Preposti, lavoratori Addetti di attuare le misure di Prevenzione Incendi e lotta Antincendio ed Evacuazione, di Primo Soccorso, dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G.B. FERRARI" di Este, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) e dell'artt. 45 e 46, D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

L'attività sarà svolta conformemente alle istruzioni e con i mezzi che saranno forniti.

Per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra, a norma degli artt. 36 e 37 del predetto Decreto, sarà erogata una formazione specifica ed adeguata in materia.

Si ricorda che la presente designazione non può essere rifiutata se non per giustificato motivo.

Si prega di firmare in corrispondenza del proprio nominativo per ricevuta ed accettazione del presente incarico.

INCARICHI ASPP, PREPOSTI e ADDETTI alla SICUREZZA  
- Art. 18 del D.Lgs. 81/2008 -

anno scolastico 2019-20

ASPP Via Stazie Bragadine Prof. Claudio BELLUCO Firma \_\_\_\_\_

ASPP Viale Fiume Prof. Graziano TONELLI Firma \_\_\_\_\_

PREPOSTI:

**Lab. Architett. e Ambiente**

Prof. Michele MIAZZI Firma \_\_\_\_\_

Prof. Graziano TONELLI Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Disc. Plastiche**

Prof. Romes FUMIAN Firma \_\_\_\_\_

Prof.ssa Paola GAZZIERO Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Disc. Pittoriche**

Prof.ssa Paola GAZZIERO Firma \_\_\_\_\_

Prof.ssa Alessandra LOCATELLI

Firma \_\_\_\_\_

Prof. Luca SALVAGNO

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Design della Moda**

Prof.ssa Margherita GATTOLIN

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Grafica**

Prof.ssa Rosalisa SBICEGO

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Chimica (Stazie Br.)**

Sig.ra Isabella STONA

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Fisica**

Sig.ra Isabella STONA

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Informatica**

Sig. Michele FACCIOLO

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Linguistico**

Prof.ssa Barbara MANTOAN

Firma \_\_\_\_\_

**Lab. Scienze e Biologia**

Prof.ssa Manuela GRANELLA

Firma \_\_\_\_\_

**Palestra**

Prof.ssa Valentina BIINO

Firma \_\_\_\_\_

Prof.ssa Graziella FRANCHIN

Firma \_\_\_\_\_

Prof. Gianfranco GUZZON

Firma \_\_\_\_\_

Prof.ssa Sandra PAJOLA

Firma \_\_\_\_\_

Prof. Lorenzo ZECCA

Firma \_\_\_\_\_

**Uffici di Segreteria**

Sig.ra Carla PERARO (DSGA)

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Lorella FAGGION

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Francesca POLATO

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Nicoletta FORNASIERO

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Luisa MIOTTO

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Monica RIZZATO

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Chiara VETRALI

Firma \_\_\_\_\_

Sig.ra Patrizia VIOLA

Firma \_\_\_\_\_

N.	Nome e Cognome	Firma
1	ARNESE LUCIA	
2	ARZENTON SONIA	
3	BELLENGHI GIORGIA	
4	BERNARDINI SERENA	
5	BONATO ANTONIO	
6	BOTTARO PAOLO	
7	BUSINAROLO LUIGIA	
8	CAPUZZO EMANUELA	
9	CARAMORE ORIANNA	
10	CELEGHIN SONIA	
11	DIANI ANITA	
12	FACCIOLA MICHELE	
13	FAGGION LORELLA	
14	FORNASIERO NICOLETTA	
15	FORNASIERO ROBERTO	
16	FRANCHIN PAOLA	
17	GABALDO ANTONELLA	
18	GHIROTTA DANIELA	
19	GIOACHIN LORENZO	
20	GRANELLA MANUELA	
21	GUZZON GIANFRANCO	
22	MANTOAN BARBARA	
23	MARTELLO ROBERTO	
24	MIOTTO LUISA	
25	NICOLE' STEFANIA	
26	OPPIO ROBERTO	
27	PALMA MARCO	
28	PASE MAURIZIO	
29	PASSERINI MELISSA	
30	PIVA BARBARA	
31	PIGNATELLI EZIO	
32	RASI M.TERESA	
33	RIZZATO MONICA	
34	RUZZENENTI NICOLA	
35	ROSA ANDREA	
36	SANTI MICHELE	
37	SAVIATO CRISTIANO	
38	SCARABELLO LUCA	
39	SIMONATO GIANNI	
40	STEFANI FIORELLA	
41	STURARO LORETTA	
42	TELLINI MARIE CLAIRE	
43	TROWBRIDGE M. ANGELA	
44	VIOLA PATRIZIA	
45	VISENTIN RAFFAELA	

**PREVENZIONE INCENDI VIA STAZIE BRAGADINE**

Nota: **IN ROSSO** ADDETTI in possesso dell'attestato di Idoneità tecnica rilasciato dai VV.F.

## PREVENZIONE INCENDI VIALE FIUME

N.	Nome e Cognome	Firma
1	ALBERTIN PAOLO	
2	BORASO LORETTA	
3	BERNARDINI SERENA	
4	CELEGHIN SONIA	
5	COSTACURTA FRANCESCA	
6	FACCILO MICHELE	
7	FUMIAN ROMES	
8	GALANTE RENATA	
9	GAZZIERO PAOLA	
10	MARTELLO FRANCESCO	
11	MIAZZI MICHELE	
12	PERNECHELE DAMIANO	
13	RUZZENENTI NICOLA	
14	SAGGIORATO LUIGI	
15	SALVAGNO LUCA	
16	TRIFIRO' CARMELA	
17	VAVASSORI MARIA	

Nota: **IN ROSSO** ADDETTI in possesso dell'attestato di Idoneità tecnica rilasciato dai VV.F.

## PRIMO SOCCORSO VIA STAZIE BRAGADINE

N.	Nome e Cognome	Firma
1	ALBERTIN MILENA	
2	ARZENTON SONIA	
3	BERNARDINI SERENA	
4	BIINO VALENTINA	
5	BONATO ANTONIO	
6	BUSINAROLO LUIGIA	
7	CANAZZA SONIA	
8	CAPUZZO EMANUELA	
9	CARAMORE ORIANNA	
10	CELEGHIN SONIA	
11	CHIEREGATO ANDREA	
12	CHIODARELLI GIOVANNI	
13	DE MARCHI GIORGIA	
14	DIANI ANITA	
15	FACCILO MICHELE	
16	FACCON MANUELA	
17	FAGGION LORELLA	
18	FORNASIERO NICOLETTA	
19	FORNASIERO ROBERTO	
20	FRANCHIN PAOLA	
21	GABALDO ANTONELLA	
22	GATTOLIN RAFFAELA	
23	GHEDIN ORNELLA	
24	GHIROTTI DANIELA	
25	GILIOLI LEONARDO	
26	GRANELLA MANUELA	

N.	Nome e Cognome	Firma
27	GREGGIO ELISA	
28	GUZZON GIANFRANCO	
29	MADDALENA CLAUDIO	
30	MANTOAN BARBARA	
31	MANTOVANI C. DANIELA	
32	MARTELLO ROBERTO	
33	MIGLIORINI CARLA	
34	MIOTTO LUISA	
35	MOROSIN MARIA ANNA	
36	NICOLE' STEFANIA	
37	OPPIO ROBERTO	
38	PASSERINI MELISSA	
39	PILON SANDRA	
40	PIVA BARBARA	
41	RASI M.TERESA	
42	RIZZATO MONICA	
43	ROSA ANDREA	
44	RUZZENENTI NICOLA	
45	SANTI MICHELE	
46	SAVIATO CRISTIANO	
47	SCARDIN SILVIA	
48	SCOTTON DORIANA	
49	SIMONATO GIANNI	
50	STURARO LORETTA	
51	TROWBRIDGE MARY ANGELA	
52	VANZAN DANIELE	
53	VAVASSORI MARIA	
54	VERZARO PAOLA	
55	VIOLA PATRIZIA	
56	VISENTIN RAFFAELA	
57	ZACCHERIA BEATRICE	
58	ZAMBONI ANNA	

PRIMO SOCCORSO VIALE FIUME

N.	Nome e Cognome	Firma
1	BERNARDINI SERENA	
2	BEVILACQUA LICIA	
3	BORASO LORETTA	
4	CELEGHIN SONIA	
5	COSTACURTA FRANCESCA	
6	FACCIOLO MICHELE	
7	GALANTE RENATA	
8	GATTOLIN MARGHERITA	
9	GAZZIERO PAOLA	
10	LOCATELLI ALESSANDRA	
11	MARTELLO FRANCESCO	
12	MIAZZI MICHELE	
13	PAJOLA SANDRA	
14	RUZZENENTI NICOLA	
15	SAGGIORATO LUIGI	
16	SALVAGNO LUCA	
17	SBICEGO LISA	
18	TONELLI GRAZIANO	
19	TRIFIRO' CARMELA	
20	VAVASSORI MARIA	

Il R.S.P.P.  
Arch. Augusto BRUSCHETTA

Il D.S.  
Prof.ssa Anna PRETTO

## **DEFINIZIONE DELLA FIGURA DI A.S.P.P.**

Il Testo Unico definisce l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione come la **“persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di cui alla lettera l)”,** il quale ultimo è a sua volta definito come l'“insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori” (art.2 c.1 lettere g) ed l) D.Lgs.81/08).

## **DEFINIZIONE DELLA FIGURA DI PREPOSTO**

Il preposto è definito **“persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”** (art. 2 comma 1 lett. e) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81).

## **NORME E CONSEGNE PER GLI ADDETTI**

Il caposquadra è il componente della squadra stessa più alto in grado presente in quel momento. Sono previste due squadre: una squadra è operativa con la presenza di due lavoratori. Si precisa che per carenza di personale in orario di servizio potrà essere presente anche un solo addetto .

Le squadre operano comunque secondo le indicazioni del Coordinatore dell'emergenza.

### ***Articolo 46 D.Lgs. 81/2008 - Prevenzione incendi***

1. La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.
2. Nei luoghi di lavoro soggetti al presente Decreto Legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.
3. Fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente Decreto, i Ministri dell'interno, *del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più Decreti nei quali sono definiti:
  - a) i criteri diretti atti ad individuare:
    - 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
    - 2) misure precauzionali di esercizio;
    - 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
    - 4) criteri per la gestione delle emergenze;
  - b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.
4. Fino all'adozione dei Decreti di cui al comma 3, continuano ad applicarsi i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro di cui al Decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998.
5. Al fine di favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, ed ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera *h*), del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, con Decreto del Ministro dell'interno sono istituiti, presso ogni Direzione regionale dei Vigili del fuoco, dei nuclei specialistici per l'effettuazione di una specifica attività di assistenza alle aziende. Il medesimo Decreto contiene le procedure per l'espletamento della attività di assistenza.
6. In relazione ai principi di cui ai commi precedenti, ogni disposizione contenuta nel presente Decreto Legislativo, concernente aspetti di prevenzione incendi, sia per l'attività di disciplina che di controllo, deve essere riferita agli organi centrali e periferici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di cui agli articoli 1 e 2 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 [\(N\)](#). Restano ferme le rispettive competenze di cui all'articolo 13.
7. Le maggiori risorse derivanti dall'espletamento della funzione di controllo di cui al presente articolo, sono rassegnate al Corpo nazionale dei vigili per il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro.

## – COMPITI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO –

**<< il pericolo maggiore derivante da un incendio è costituito dai fumi tossici che si sviluppano con estrema rapidità, invadono i locali, i corridoi e le scale impedendo la visibilità delle vie di fuga>>**

Una volta ricevuta la segnalazione di pericolo, gli Addetti Antincendio si recano sul posto e valutata la tipologia e l'entità del pericolo e i mezzi a disposizione (estintori, idranti, materiale di emergenza in dotazione) attuano, secondo la formazione ricevuta e la dotazione di presidi disponibile, le misure di intervento disposte dal Coordinatore dell'Emergenza, ricordando:

- che in caso d'incendio su apparecchiature elettriche, sono indicati soprattutto gli estintori ad anidride carbonica;
- di non usare acqua per spegnere un incendio su apparecchiature elettriche prima di aver staccato la tensione: c'è il grave rischio di folgorazione;
- di aprire le finestre e i portoni esterni del locale per far uscire i fumi tossici ed il calore (tenere chiuse le porte interne);
- spostare dai dintorni dell'incendio tutti i materiali combustibili che possano essere raggiunti dal fuoco.

**Attenzione:** respirare i fumi può provocare intossicazione e perdita dei sensi.

Nell'ambito dell'organizzazione generale, i membri della Squadra Antincendio sono tenuti ad avanzare proposte per migliorare le condizioni generali di sicurezza.

### **Articolo 45 D.Lgs. 81/2008 - Primo soccorso**

1. Il datore di lavoro, tenendo conto della natura della attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.
2. Le caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio sono individuati dal Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e dai successivi Decreti Ministeriali di adeguamento acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
3. Con appositi Decreti Ministeriali, acquisito il parere della Conferenza permanente, acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, vengono definite le modalità di applicazione in ambito ferroviario del Decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e successive modificazioni.

## – COMPITI DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO –

**<< il pericolo maggiore derivante da un malessere è l'intervento errato dei soccorritori >>**

L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). La sua attività viene prestata anche nei confronti delle persone (es. genitori) che essendo presenti nella scuola a vario titolo, necessitano di assistenza.

L'addetto al primo soccorso, venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria (es. allievo che accusa un malore), deve:

- Raggiungere l'infortunato prestando le prime cure;
- Comunicare l'accaduto, anche avvalendosi di personale scolastico, al Responsabile delle emergenze;
- Accertare, con il responsabile del Primo Soccorso, la necessità di aiuto dall'esterno;
- **Effettuare solo interventi che rientrano nelle proprie esperienze, capacità e conoscenza e in base ai mezzi disponibili;**
- Verificare se la persona è cosciente, se risponde alle domande e agli stimoli o non risponde affatto;
- Verificare e conservare la funzionalità delle vie aeree;
- Controllare l'esistenza di una respirazione autonoma;
- Accertare la regolarità della funzione cardiaca e della circolazione sanguigna in assenza di emorragie gravi;
- Iniziare la ricerca e il trattamento di altre lesioni presenti, ricontrollando periodicamente i 4 punti precedenti;
- Mantenere la calma e un atteggiamento autorevole;
- Se l'infortunato è cosciente, rassicurarlo con gentilezza;
- In attesa dei soccorsi esterni, prepararsi **a riferire con esattezza quanto accaduto e la situazione dell'infortunato;**
- Nel caso si preveda il trasporto di un infortunato con auto privata, far avvisare il presidio ospedaliero dell'arrivo e far informare sulle condizioni del ferito;
- Nell'ambito dell'organizzazione generale, adoperarsi e/o avanzare proposte per migliorare le condizioni generali di sicurezza.

E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei famigliari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.

In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:

- interrompere immediatamente la propria attività;
- collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento;
- assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati;
- contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni;
- raggiungere il punto di raccolta esterno solo dopo che è stata completata l'evacuazione.